



lega ticinese contro il cancro

Attività nel 2005

Buongiorno mi presento...

Care socie e cari soci della Lega ticinese contro il cancro, dal 1° novembre 2005 ho assunto la direzione succedendo a Rosalba Canova, un compito in vero molto complesso e nel contempo estremamente interessante.

In esordio a questa breve presentazione desidero condividere con voi un tratto autobiografico legato alla mia prima esperienza di contatto con la Lega ticinese contro il cancro; nel 1989 ero studentessa alla facoltà di Medicina e svolgevo uno dei vari stages, previsti dal curriculum formativo, presso l'ospedale Civico di Lugano; il primario chiese a me come ad altri studenti di dare un aiuto alla signora Canova al Congresso di medicina palliativa che si teneva al Palazzo dei Congressi di Lugano in quei giorni; da allora pur avendo cambiato indirizzo professionale, ho sempre seguito con interesse le attività della Lega ticinese contro il cancro.

Nel frattempo ho portato a termine gli studi in psicologia con un diploma conseguito all'università di Losanna; il mondo della medicina e della cura è sempre rimasto nel mio cuore, l'ultima recente e felice esperienza in questo senso è quella di aver frequentato per due anni un Master internazionale in medical humanities presso la facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università dell'Insubria a Varese.

Le mie esperienze professionali hanno toccato soprattutto il settore sociale; ho svolto per molti anni la funzione di Consulente in integrazione professionale presso l'Ufficio dell'assicurazione

invalidità del cantone Ticino, poi mi sono occupata del progetto per la realizzazione nella Svizzera italiana di un Centro di accertamento professionale.

Il mio approccio con questa stimolante nuova funzione è stato quello di pormi in una posizione di osservazione e di apprendimento con obiettivi ben precisi; conoscere i collaboratori, i loro punti forti, le loro potenzialità, i loro compiti quotidiani e quelli invece più straordinari, per essere loro di supporto e per valutare eventuali aggiustamenti strutturali della nostra organizzazione; intendermi con i miei referenti, ovvero i membri del consiglio direttivo e del comitato, per mettere in atto insieme a loro una visione strategica della nostra Lega contro il cancro; ascoltare i desideri e i bisogni dei pazienti, dei familiari, dei cittadini, di tutti coloro che ci interpellano quotidianamente sottoponendoci le loro difficoltà nella malattia, e con questo migliorare la nostra offerta di prestazioni; considerare altri interlocutori esterni, corpo medico-sanitario e realtà economico-sociale, per sfruttare le sinergie.

La sfida mi entusiasma!

Alba Masullo, direttrice